

Per la prima volta, con freddezza e inaudita crudeltà, il terrorismo uccide a Napoli

# Sdegno e commozione in città

Alle 12 di oggi il solenne rito funebre per il professor Paoletta - Sciopero di un'ora e assemblee in tutte le fabbriche - Delegazioni di lavoratori renderanno omaggio alla salma - Riunione straordinaria alla Regione per iniziativa del compagno Gomez - Dichiarazioni del compagno Valenzi e di numerose personalità - Iniziativa del Consiglio di quartiere del Vomero - La netta condanna del PDUP - Commozione negli ambienti della giustizia



## Università in lotta per due giorni

«Di fronte ad una notizia così drammatica, non so se prevalga l'ira, lo sdegno, la rabbia o lo sdegno». Sono le parole del professor Zannini, presidente della seconda facoltà di medicina e chirurgia, dove insegna Alfredo Paoletta. Tutta l'università, ieri, ha risposto al voto e grave attentato terroristico che ha scosso l'intera città.

Al Nuovo Policlinico è stata convocata una seduta straordinaria del consiglio di facoltà aperto a tutto il corpo accademico, agli studenti e ai lavoratori. E' stata una assemblea breve, ma carica di commozione.

Alla ferma condanna per l'effervescenza del professor Paoletta, da tutti stimato per l'impegno, la serietà e la professionalità che hanno sempre caratterizzato la sua attività di docente e studioso.

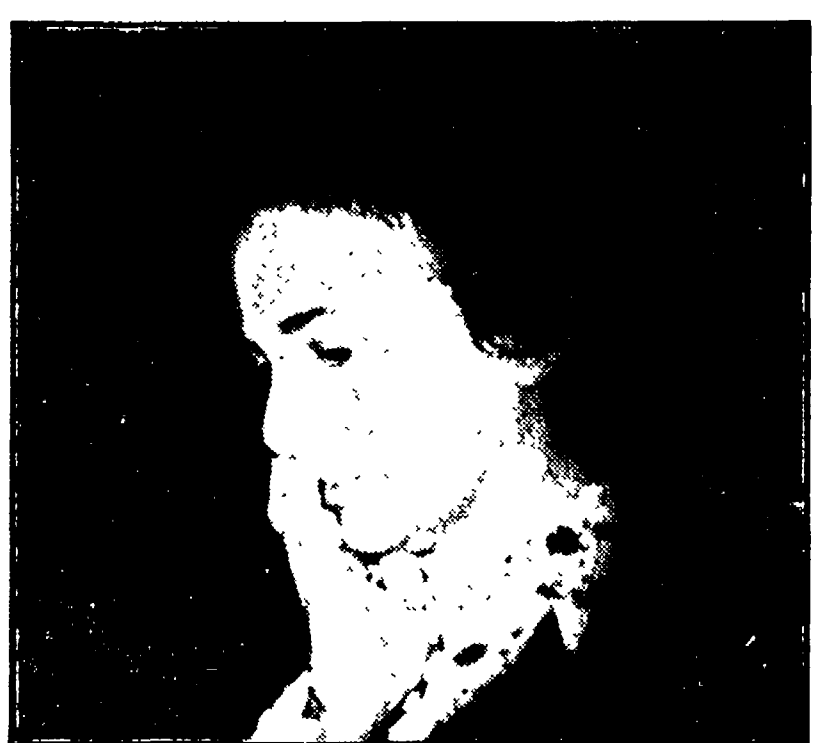
Ma evidentemente — è stato detto — è proprio per queste qualità, per l'umanità che lo ispirava nell'affrontare i problemi dei disadattati, dei drogati e dei carcerati, che è stato colpito.

All'assemblea di ieri sono intervenuti i professori De Ritis, Murano e Pecorelli (il Rettore Cuomo è stato tratte-

Due vittime innocenti in pochi giorni. Prima lo squallido assassinio — il terrorista — il professor Paoletta, da tutti stimato per l'impegno, la serietà e la professionalità che hanno sempre caratterizzato la sua attività di docente e studioso.

Ma evidentemente — è stato detto — è proprio per queste qualità, per l'umanità che lo ispirava nell'affrontare i problemi dei disadattati, dei drogati e dei carcerati, che è stato colpito.

All'assemblea di ieri sono intervenuti i professori De Ritis, Murano e Pecorelli (il Rettore Cuomo è stato tratte-



Il dolore della moglie del professore ucciso

«Grande commozione e de-  
cisiva esecrazione anche dagli  
ambienti della giustizia, con  
i quali il professor Paoletta  
è stato spesso in contatto  
per la sua attività di medico  
legale il compagno Gerardo  
Vittello, responsabile della  
commissione giustizia del  
PCI, ha detto che «si è  
frettolosamente coperto una  
sette fascia di operatori ed  
al tempo stesso un processo di  
rinnovo non solo del  
«istituzione penitenziaria ma  
anche dei corpi dello Stato»,  
riferendosi alla figura di de-  
mocratico convinto di Alfre-  
do Paoletta.

La pretura di Barra «sol-  
lecita come sia stato col-  
pito un uomo mite, leale, pro-  
fondamente generoso». Il  
sindaco forense «fa ap-  
pello a tutti gli operatori  
democratici perché parteci-  
pino alla mobilitazione popo-  
lare diretta a scongiurare le  
torbide manovre eversive in  
atto e perché innanzitutto  
si ripristini il pieno funzio-  
namento della giustizia, con-  
dizione essenziale per batte-  
re il tentativo di creare a  
Napoli un clima di svolta  
e di violenza».

«Il tribunale ieri si è rivolto  
anche una commemorazione  
del professor Paoletta. Ver-  
so la fine il presidente Car-  
tesani ha rivelato di essere  
stato anch'egli fatto segno a  
minacce e intimidazioni at-  
traverso telefonate anonime.  
Il capogruppo della DC alla  
Regione, Ugo Grippo, ha de-  
to che l'avvenimento «ci la-  
scia da un lato profonda-  
mente commosso e dall'altro  
ci impone di moltiplicare il  
nostro sforzo di impegno poli-  
tico attraverso atti concreti  
per affrontare con serietà i  
grossi problemi di Napoli».

Nel giugno '77 il primo attentato dell'organizzazione a Napoli

## L'escalation di «Prima Linea»

Comincia con colpi contro Vittorio Flick, all'Alfa sud una nuova fase - Collegamenti tra Napoli e altri centri del meridione - I covi di Licola e Ischitella - Una ridda di sigle

La prima apparizione della  
organizzazione che si defini-  
sce «Prima Linea» a Napoli  
il 27 settembre del 1977 a  
Pollena Trocchia: un com-  
municato armato (alcuni tes-  
timoni diranno che era com-  
posto da sei persone fra cui  
una donna) spara alle gambe  
al dirigente dell'Alfa Sud,  
Vittorio Flick mentre è seduto  
nella propria auto in sosta  
nei pressi di un bar tabac-  
cheria. L'attentato viene ri-  
vendicato appunto dall'orga-  
nizzazione terroristica.

Il 13 ottobre un comman-  
do di «Prima Linea» compie  
una irruzione nel centro  
studi «Cesan». Vengono lega-  
te le persone presenti, ven-  
gono tracciate scritte incogni-  
te all'organizzazione eversiva,  
vengono rubate delle schede  
inerenti a industrie meridio-  
nali. Prima di fuggire il com-  
mando (anche in questo caso  
è presente una donna, bion-  
da) fa scoppiare una bomba  
carica di dinamite.

Il 9 novembre del '77 un  
gruppo di «autonomi» com-  
pie una rapina in una picco-  
la industria di legnami ad  
Agnone. Il titolare dell'azi-  
enda, però, spara e ferisce uno  
dei rapinatori, Pietro Scappi-  
no, 31 anni, un insegnante  
romano. Dopo qualche giorno  
un altro arresto: nel centro  
della SIP viene accusato  
di essere complice dello  
Scappino.

Il 18 dicembre, in concomi-  
tanza con lo scatenarsi di  
appello del processo ai NAP,  
i terroristi preparano due at-  
tentati: uno, fallito, alla ca-  
sina dei carabinieri di Ba-  
gnoli, l'altro, riuscito, al ca-  
minario di PS di Monte-  
calvario. I militi arrestano  
due terroristi e ne prendono  
altri due, mentre fanno ritor-  
no in un appartamento. Si  
tratta di Lorenda Bianca-  
mano, Stefano Milanesi, Rosa-  
rio Carpentieri e Rajfaella  
Finci. Gli inquirenti afferma-  
no che i quattro sono espo-  
nenti di «Prima Linea», ma  
gli arrestati — pur dichiara-  
ndosi prigionieri politici — non  
confermano mai di apparte-  
nere a questa organiza-  
zione.

Il 5 marzo di quest'anno  
un ordigno esplose in mano a  
due studenti «fuorcola», Lu-  
igi Campitelli e Stefano Mau-  
rizio, uno di Potenza, l'altro

documenti e targhe d'auto,  
fotocopiatrici, schede rubate  
al comando di Napoli, scien-  
ziato dell'elaborazione della sede  
di Cosenza della Cassa di rispar-  
mio di Calabria dove il 2  
febbraio del '78 era stato col-  
pito un attentato terroristico.

L'indagine si estende a tut-  
to il sud. Vengono arrestate  
altre sei persone. Si scopre  
un altro covo in Campania, a  
Ischitella, un altro a S. Fi-  
lippo. Si effettuano arresti  
a Taranto ed in Calabria.

Il 23 giugno altra azione  
terroristica all'Alfa Sud. Ad  
un anno esatto dall'attentato  
a Flick un commando spara  
alle gambe di un capo ope-  
raio, Salvatore Napolitano.

L'attentato viene rivendica-  
to dalla «Prima Linea». Nel  
battimento. Nello stesso foglio  
viene rivendicato un atten-  
tato compiuto la notte prece-  
dente all'elaborazione del  
L'indagine si estende a tut-  
to il sud. Vengono arrestate  
altre sei persone. Si scopre  
un altro covo in Campania, a  
Ischitella, un altro a S. Fi-  
lippo. Si effettuano arresti  
a Taranto ed in Calabria.

In serata ritrovato il volantino che rivendica l'attentato

## Per 3 dei 4 terroristi ricostruito l'identikit

Alle 20 una voce con ac-  
cento settentrionale ha tele-  
fonato alla «Cinca cittadina»  
di «Mattino» per avvertire  
che nella toilette del bar  
«Brandi» di viale Augusto  
64, era stato depositato un  
volantino che rivendicava l'uc-  
cisione del professor Paoletta.



Gli identikit delle tre persone ricercate per l'omicidio di Paoletta

«E' stata anche trovata a  
tarde sera una vespina usata da  
due dei quattro terroristi per  
fuggire. Ieri sera, intanto, è  
stata effettuata l'autopsia  
sulla salma del professor Pao-  
letta. La salma è stata rap-  
portata nell'atrio dell'Alfa  
facoltà di medicina legale del  
secondo policlinico.

In serata sono stati diramati  
anche gli identikit di  
tre dei quattro terroristi. Due  
si riferiscono alla coppia  
Paoletta. Si tratta di un  
uomo con i baffi; è quello  
del terrorista che ha spira-  
to il primo contro il pro-  
fessore.

Ieri pomeriggio il dr. Caramanna ha fatto il  
profilo somario di Paoletta in  
disposizione degli inquirenti  
una descrizione dei quattro,  
vaga per i due che sono en-  
trati assieme a Paoletta nel  
garage, più precisa per i due  
che sono arrivati prima con  
la «bianchina». Lui, il kil-  
ler in camice nero è un ga-  
viano alto circa 1 metro 50,  
colorito olivastro, capelli ric-  
ci alti e folli, basette forti  
e lunghe; la ragazza è alta  
1 metro e 60, capelli lunghi  
biondi e lisci, indossava un  
jeans e una camicia lunza.  
Ambidue parlavano con ac-  
cento settentrionale. Setten-

Il luogo dove è stato ucciso il Paoletta

una baby sitter ripina, resi-  
dente a Napoli, Alfonsina De  
Maio. I due in questura si  
dichiarano, prima, «Nap» e  
poi più genericamente «prigio-  
nieri politici».

Il 6 aprile, in una palazzina  
di tre piani di Licola, una  
località di villeggiatura alla  
periferia di Napoli, viene sco-  
perto un «covo». I document-  
ti e le attrezzature trovate  
tengono giudicate della mas-  
sima importanza. Vengono ar-  
restati: Fiora Pirra Ardizzone,  
Lanfranco Cammiti, De-  
vide Sacco e Ugo Melchion-  
da. Quest'ultimo sarebbe il  
terzo della rapina al rettilo-  
Sarebbe stato proprio lui a  
chiamare da Cosenza i suoi  
amici. Nel covo vengono tro-  
vate apparecchiature sofisti-  
cate per la riproduzione di

«Prima Linea», ma gli arrestati — pur dichiarandosi prigionieri politici — non confermano mai di appartenere a questa organizzazione.

Il 5 marzo di quest'anno un ordigno esplose in mano a due studenti «fuorcola», Luigi Campitelli e Stefano Maurizio, uno di Potenza, l'altro

### PICCOLA CRONACA

**IL GIORNO**  
Oggi, giovedì 12 ottobre 1978, domenica - Serafino (domani): Edoardo.

**FARMACIE NOTTURNE**  
Zona Chiaia-Riviera: Via Carducci, 21; Riviera di Chiaia, 77; Via Merzallina, 148. S. Giuseppe-S. Ferdinando: Via Roma, 318. Montecalvario: Zia, Centro, Via S. Luce,

**NUMERI UTILI**  
Ambulanza comunale gratuita per il trasporto dei soli malati infettivi chiamare il 44.13.44. Servizio continuo per 24 ore.

**Guardia medica comunale gratuita, notturna, festiva, prelevativa** telefono 316.62. Pronto soccorso sanitario comunale di vigilanza: almentare, dalle ore 4 del mattino alle 20 (telefono 8.13), Leonardi 294.014.294.202.

### Per i lavori di «somma urgenza» interrogazione PCI alla Regione

### C'è poca chiarezza sui criteri e i fondi

I consiglieri regionali del PCI Del Rio, Imbracco e Visca hanno rivolto un'interpellanza urgente al presidente della giunta per sapere se si procederà abituale di alcuni servizi della Regione affidare a trattativa privata, senza alcuna deliberazione e con impegni finanziari che spesso travalicano la disponibilità del bilancio preventivo, lavori cosiddetti di «somma urgenza».

Si tratta in genere di lavori affidati a poche ditte, sempre le stesse, che misurano molti mesi, talvolta anche anni, dall'attribuzione del contratto alla sua esecuzione.

L'opinione degli interpellanti è che sono queste procedure ad impedire la chiusura dei conti consuntivi dal 1971 ad oggi.

Gli interpellanti e chiedono pertanto di conoscere quante deliberazioni di sanatoria e eventualmente si siano rese necessarie ed a quanto ammonta la spesa, anno per anno, di questa procedura.

I consiglieri regionali Del Rio, Imbracco e Visca concludono infine chiedendo che vengano subito impartite disposizioni per riportare ordine e regolarità in questo settore dell'attività regionale.

### il partito

**ASSEMBLEE**  
Ai Camisidoli alle 19.30 su iniziativa politica con Rocca; a S. Anastasia alle 18.30 sull'organo con Caruso.

**COMITATO DIRETTIVO**  
Alle 18 alle 167 di S. Secondigliano su «Piano di lavoro».

**COMITATO DI ZONA**  
Alla casa del popolo di Marina alle 18 con Anziano.

**COMIZIO**  
Elettorale alle 18 a Strano con Adolfo Stelato.

**DOMANI IN FEDERAZIONE**  
Riunione degli AMMINISTRATORI DI SEZIONE

Alle ore 18 in federazione si terrà una riunione degli amministratori di sezione di città e provincia sul tema: «La riunione sarà introdotta dal compagno Pastore».